



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di CASSINO

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

ESERCIZIO PREVISIONALE 2026

Care colleghi e Cari colleghi,

in qualità di Presidente dell'Ordine e a nome del Consiglio, insediato in data 2 marzo 2022, Vi pongo il cordiale benvenuto all'odierna Assemblea degli iscritti, riuniti presso la sede dell'ODCEC di Cassino, per approvare il Bilancio di Previsione generale della gestione 2026.

Il fascicolo di bilancio sottoposto alla vostra attenzione è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 19 Novembre 2025.

Nel preparare la presente relazione ho ritenuto opportuno non soffermarmi sugli aspetti tecnici, informativi e contabili del bilancio, che sono ben illustrati dal Tesoriere, Dott. Maurizio Palmaccio, nella documentazione che compone il Bilancio di Previsione 2026 (Preventivo Finanziario Gestionale Anno 2026; Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025; Preventivo Economico Anno 2026, Stato Patrimoniale Previsionale anno 2026), ma porre l'accento sulla situazione economica del nostro territorio, sugli iscritti e le quote di iscrizione, sulle attività di formazione professionale, sui giovani e i progetti realizzati.

Situazione economica del nostro Territorio

L'ODCEC del Circondario del Tribunale di Cassino si estende su un territorio vastissimo (Superficie 2.248 Kmq, Popolazione 311.570 abitanti) e comprende 68 Comuni del Cassinate, del Sorano e del Sud Pontino (interessando 3 provincie Caserta, Frosinone e Latina). Da un punto di vista reddituale le statistiche (**Anno 2025**) mostrano una netta differenza tra il reddito medio maschile ai fini Irpef della nostra categoria (euro 50.521) e il reddito medio femminile (euro 34.612), a dimostrazione, se ce ne fosse bisogno, di quanto ancora occorre fare per ridurre tale divario, su un reddito totale Irpef di euro 45.409. Se tali dati sono poi rapportati a livello Regionale la situazione evidenzia una netta diminuzione del reddito medio Irpef nel nostro territorio, che per il Lazio è rispettivamente euro 93.212 (maschi) e euro 47.976 (femmine) con un reddito medio totale di euro 79.170. La situazione è ancor più grave se si analizzano i dati Irpef dei giovani colleghi con età inferiore o uguale a 40 anni che per il nostro territorio è pari a euro 30.765, mentre a livello regionale si attesta a euro 40.034. Questi dati sono utili per parametrare le quote di iscrizione, i servizi offerti e le politiche da attuare per le donne e i giovani colleghi (dati estratti dal rapporto sull'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Anno 2025- Fondazione Nazionale dei Commercialisti – Ricerca).

Dopo il periodo di emergenza Covid il nostro Territorio già provato dalla crisi epidemiologica sta subendo una nuova **crisi questa volta economica**. Il Cassinate e tutti i Comuni del comprensorio stanno “vivendo” in prima linea la crisi del settore automobilistico e di conseguenza dello Stabilimento Stellantis Cassino Plant (ex FIAT) di Piedimonte San Germano ubicato a pochi Km da Cassino . Si parla sempre più insistentemente di una conversione dalla produzione di automobili (Maserati grecale, Alfa Romeo Giulia e Stelvio) ad una produzione di veicoli militari (carri armati e veicoli corazzati) per il settore strategico. Questo significa la riconversione dell'indotto Stellantis e di tutte le società locali che operano nell'area industriale. Nel 2025, lo stabilimento Stellantis di Cassino ha registrato un drastico calo della produzione e un peggioramento della situazione occupazionale. Con circa 2.400 occupati diretti, lo stabilimento ha avuto oltre 50 giornate di fermo produttivo nei primi sei mesi dell'anno e circa 700 lavoratori sono stati coinvolti nel Contratto di Solidarietà. Il lancio della nuova piattaforma per i modelli Stelvio e Giulia è stato rinviato ai primi mesi del 2026, prolungando l'incertezza. La produzione nello stabilimento Stellantis Cassino Plant , nei primi nove mesi del 2025 è crollata a 14.135 unità, pari ad un crollo del 28,3% rispetto al 2024.

Iscritti e quote di iscrizione

Gli iscritti all'Ordine di Cassino alla data del 31 Ottobre 2025, Albo ed Elenco Speciale, risultano essere:

| | |
|--|----------------------|
| Iscritti all'Albo | n° 534 |
| Iscritti all'elenco speciale non esercenti - | n° 73 |
| <u>ISCRITTI ALBO IN TOTALE</u> | <u>n° 607</u> |
| STP | n° 10 |

Nel documento di previsione si riconfermano le quote associative dovute da ciascun iscritto per l'anno 2025, ovvero:

€. 200,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'elenco Speciale che, al 31 dicembre 2025, non abbiano compiuto i 36 anni di età;

€. 250,00 per i professionisti iscritti all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2025, abbiano compiuto 36 anni o più di età;

€ 300,00 per tutti gli iscritti all'Albo che, al 31 dicembre 2025, abbiano compiuto 36 anni o più di età;

€ 300,00 per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013;

€ 200,00 contributo dovuto dai tirocinanti.

Per quanto riguarda la **morosità** degli iscritti la situazione è nettamente migliorata, in questi ultimi quattro anni, grazie all'attento monitoraggio della segreteria e alla *moral suasion* da parte del Consiglio di Disciplina, che ringrazio pubblicamente, che ha affiancato il Consiglio dell'Ordine nel recupero crediti.

Ricordiamo che una parte ingente delle quote incassate dall'Ordine dovrà essere versata, sotto forma di contributo, al Consiglio Nazionale e precisamente per il 2026:

- € 50,00 per i professionisti iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che, al 31 dicembre 2025, non abbiano compiuto i 36 anni di età
 - € 150,00 per tutti gli altri iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale
 - € 150,00 per le Società tra Professionisti costituite ai sensi dell'art. 10 della legge, 12 novembre 2011, n. 183 e del DM 34/2013;
- per un importo totale di euro 87.850.

I **crediti** maturati nei confronti dei Colleghi morosi alla data del 31 Ottobre 2025, accuratamente riaccertati, ammontano ad €. 139.129,27, così suddivisi: €.80.848,00 per gli anni dal 2016 al 2023, di cui €.36.398,00 per gli iscritti all'Albo ed €.44.450,00 per gli iscritti nell'Elenco Speciale; €.11.515,00 per l'anno 2024, di cui €.6.390,00 per gli iscritti all'Albo ed €.5.125,00 per gli iscritti nell'Elenco Speciale; €.26.200,00 per l'anno 2025, di cui €.19.500,00 per gli iscritti all'Albo ed €.6.700,00 per gli iscritti nell'Elenco Speciale sono inoltre da ricomprendersi quelli antecedenti l'anno 2016 per cui furono formati i ruoli affidati all'attuale Agenzia Entrate Riscossioni, la cui resa dei conti verrà trasmessa dal concessionario della riscossione entro la fine del mese di Gennaio p.v., e alla data del 31 Ottobre 2025 ammontavano ad €.20.566,97. **Sarà compito anche del prossimo Consiglio che entrerà in carica nel mese di Gennaio/Febbraio p.v. di continuare ad attivare tutte le procedure già poste in campo dal presente Consiglio, nessuna esclusa, previste dal richiamato D.lgs.139/2005 per il recupero delle somme creditorie.**

Prudenzialmente, all'avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2025 e, a seguire, a quello definitivo che risulterà dal rendiconto dell'esercizio in corso, sarà posto un congruo vincolo, come già operato negli esercizi precedenti, a garanzia dei residui attivi iscritti in

bilancio. Ulteriori vincoli all'avanzo di gestione saranno posti per la costituzione di un Fondo per rischi ed oneri futuri e per la quota di TFR che sarà dovuta ai dipendenti .

in esecuzione del deliberato consiliare, in data 24/02/2025, si è provveduto a destinare parte delle giacenze liquide presenti sul conto corrente istituzionale ad investimento in titoli di stato, e precisamente euro 150.000 in BOT con scadenza ad 1 anno.

La formazione professionale

Altro fiore all'occhiello del Nostro Ordine è la formazione professionale. Nessun altro Ordine del Lazio, escluso Roma, è riuscito a gestire GRATUITAMENTE tutta una serie di eventi, di cui molti obbligatori (si pensi ai 10 per gli Enti locali e ai 20 per Revisori locali, solo per citarne alcuni). A titolo esemplificativo, un Corso *on line* per Revisore Enti locali costa in rete da 200 a 300 euro. Se tutto questo è stato possibile è grazie all'impegno profuso dalla Commissione Formazione, presieduta dal Dott. Eugenio Colacicco e composta dai Consiglieri Piergiorgio Ruocco e Antonio Pagliarini, e dalla politica di tagli alla spesa adottata dal nostro Consiglio, sotto la guida del Tesoriere Dott. Maurizio Palmaccio. Molti sono stati gli eventi organizzati con la partecipazione di relatori iscritti nel nostro Ordine, tra cui diversi Professori della facoltà di Economia di Cassino, che hanno accettato **gratuitamente** di contribuire alla formazione (solo per citarne alcuni il Prof. Carmelo Intrisano, Ordinario di Finanza Aziendale, la Prof.ssa Anna Paola Micheli, Associata di Finanza Aziendale e il Prof. Vincenzo Formisano. Ordinario di Economia e Gestione delle imprese, il Prof. Raffaele Trequattrini).

Molti colleghi hanno messo poi a disposizione, **sempre gratuitamente**, le loro esperienze e professionalità e sono stati affiancati da relatori a livello nazionale. Il nostro Consiglio di Disciplina (Presieduto dal Dott. Antonio Altobelli), e il Comitato pari opportunità (Presieduto dalla collega Consigliera Aurora Rijtano) hanno poi organizzato incontri e approfondimenti con l'obiettivo di facilitare il dialogo con gli iscritti e promuovere i rapporti tra i colleghi e lo spirito di appartenenza.

I giovani e i progetti organizzati

Da ben otto anni abbiamo dato vita, attraverso un protocollo d'intesa, tra il nostro Ordine e gli Istituti Tecnici Economici del Sud Pontino all'alternanza scuola-lavoro (Attualmente PCTO). Iniziativa a cui si sono aggiunti altri due Istituti di Cassino e di Sora. L'iniziativa s'inserisce nella realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Un

ringraziamento a tutti i colleghi che, in gran numero, riconoscendo la valenza etica e sociale del progetto, in rispetto al codice deontologico della categoria, hanno dato la loro disponibilità. Un ringraziamento particolare al Consigliere Gianfranco Mitrano referente del Consiglio per i rapporti con gli Istituti coinvolti nei progetti.

Conclusioni

Concludo rinnovando i ringraziamenti ai Consiglieri dell'Ordine, alle Commissioni Istituzionali, al Revisore Unico, Dott. Piero Diamanti, al Consiglio di Disciplina, al Comitato pari opportunità, all'OCC per la disponibilità e l'impegno profuso nel 2025. Questa è l'eredità che lasciamo ai colleghi che continueranno ad operare per il bene del "nostro" Ordine.

Voglio ricordare i due segretari scomparsi nelle mie consiliature (Dott. Luigi Galasso e Teo Sambucci) che hanno contribuito anche loro e ancora i dipendenti dell'Ordine (Chiara e Roberta) che, con costante impegno e professionalità, consentono di svolgere tutte le attività istituzionali e in ultimo il (mio) Vicepresidente sempre presente e propositivo, Dott. Armando Maiese. Persone che hanno dedicato tempo e sacrifici, a titolo GRATUITO, per il bene della categoria.

La "forza" di un Ordine si costruisce attraverso il contributo di "tutti" i Consiglieri e per questa ragione ringrazio tutti coloro che mi hanno affiancato in questi nove lunghi anni, senza percepire compensi o benefit di vario genere.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Tesoriere e del Revisore Unico, ad approvare il Bilancio di Previsione 2026.

Cassino 24 novembre 2025

Il Presidente
Mauro Cernesì